

 ASL Oristano	<p align="center"> PROGETTO SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE ATTIVAZIONE AMBULATORIO INFERMIERISTICO PRESSO CASA DELLA SALUTE " TERESA SARTI STRADA" VIA MAZZINI 08034 LACONI – TEL. 0783/320173 </p>	PD.SPS.04.04.00 Emissione (data) Revisione n° e data Pagina 1 di 11
-------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

REDAZIONE, EMISSIONE, APPROVAZIONE, VERIFICA, AUTORIZZAZIONE

CODICE PROTOCOLLO	SPS
RESPONSABILE DEL PROGETTO	DIRETTORE SPS
REDAZIONE	CPS INFERMIERA COORDINATRICE CURE PRIMARIE E DOMICILIARI DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES/TERRALBA
GRUPPO DI LAVORO	CPS INFERMIERI CURE PRIMARIE DISTRETTO SOCIO SANITARIO ALES/TERRALBA
VERIFICA	DIRETTORE SANITARIO
APPROVAZIONE	DIRETTORE SANITARIO ASL ORISTANO

DATA EMISSIONE PROTOCOLLO

Stesura:	Revisione:00
-----------------	---------------------

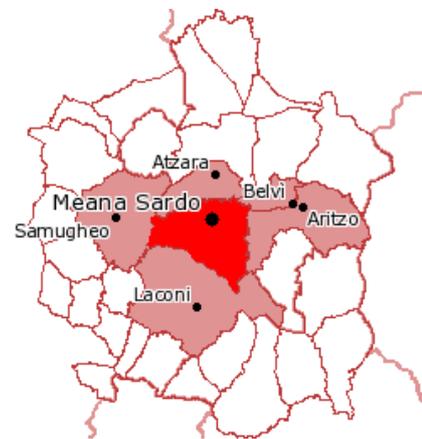
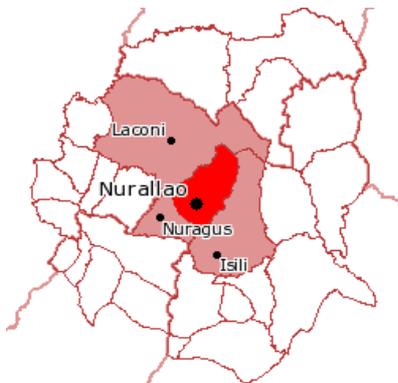
Parag.	INDICE	Pag.
1	Introduzione	3
2	Analisi ambito territoriale di riferimento	4
3	L'ambulatorio Infermieristico	4
4	Obiettivi generali	5
5	Campo di applicazione	5
6	Metodologia	6
7	Figure professionali	6
8	Come si accede alle prestazioni	6
9	Modalità di presa in carico dell'utente	7
10	Tempi di attivazione delle prestazioni	7
11	Prestazioni erogate	7
12	Sede e orari di apertura	9
13	Tempi di attivazione del servizio ambulatoriale	9
14	Monitoraggio	9
15	Conclusioni	10
16	Riferimenti normativi	10

1. Introduzione

La ricerca di soluzioni sempre migliori per aumentare la tempestività, l'efficacia e l'efficienza degli interventi, nonché il protagonismo del cittadino fruitore delle prestazioni è uno degli impegni prioritari dei servizi sanitari. In questo percorso risultano fondamentali le evidenze scientifiche, l'appropriatezza e la continuità delle cure a favore dei cittadini, le esperienze maturate, i professionisti e le loro competenze, oltre alla normativa ed ai documenti programmatori. Al riguardo assumono particolare importanza l'elaborazione e la sperimentazione di modelli di assistenza basati sull'integrazione e sulla valorizzazione delle diverse professionalità impegnate nelle cure primarie. In tale contesto la L.R. n. 23 del 17 novembre 2014, art. 7, prevede l'integrazione dei processi di cura e la continuità assistenziale individuando nella Casa della Salute la struttura che raccoglie in un unico spazio l'offerta extra-ospedaliera del servizio sanitario, integrata con il servizio sociale, in grado di rispondere alla domanda di assistenza di persone e famiglie con bisogni complessi. Per questo appare utile la promozione e sperimentazione di modelli organizzativi multidisciplinari e interprofessionali dell'assistenza territoriale che privilegino forme di aggregazione delle cure primarie in grado di assicurare ai cittadini prestazioni di medicina generale, specialistica, di assistenza infermieristica, sia di tipo ambulatoriale che domiciliare. Tali forme devono garantire la continuità dell'assistenza mediante la condivisione delle informazioni sanitarie e l'applicazione di percorsi assistenziali condivisi e l'integrazione tra le diverse componenti della medicina convenzionata e la rete distrettuale ed ospedaliera con l'obiettivo di sviluppare la sanità di iniziativa, ovvero una sanità capace di andare incontro ai bisogni del cittadino sviluppando setting assistenziali tendenti a superare il modello della sanità di attesa, riducendo i ricoveri impropri. In quest'ottica l'attivazione degli ambulatori infermieristici rappresenta un nodo strategico del sistema delle cure primarie in quanto, operando in stretta connessione funzionale con i Medici di Medicina Generale e la rete dei servizi, consentono il monitoraggio dei fattori di rischio nella popolazione e la gestione dei soggetti con patologie cronico degenerative, oltre a fornire risposte assistenziali adeguate nei confronti di eventi acuti di bassa e media complessità. Gli ambulatori infermieristici prevedono la "presa in carico" della persona attraverso la valutazione del bisogno di assistenza, l'uso di metodologie e strumenti di pianificazione per obiettivi e di adeguati strumenti informativi (Cartella integrata), favorendo la piena assunzione di responsabilità e l'autonomia dell'infermiere nell'organizzazione e nella gestione dell'assistenza, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa che regola l'esercizio professionale (DMS 739/94; Patto Infermiere-Cittadino 1996; Legge 42/99; Codice Deontologico 1999; Legge 251/2000; Legge 1/2002; Ordinamenti Didattici delle Classi di Lauree MIUR 2002).

2. Analisi ambito territoriale di riferimento

La Casa della Salute di Laconi si colloca principalmente nei Comuni di **Laconi e Asuni**, con una popolazione di 2310 abitanti (Istat 2015); tuttavia l'ambito territoriale di riferimento è più vasto, comprendente i Comuni ricadenti nella provincia di Oristano – est/sud-est: **Genoni, Nureci, Senis**; Provincia di Nuoro – nord: **Meana Sardo**; Provincia di Cagliari-sud: **Nurallao**; con una popolazione complessiva al 31/12/2015 di oltre 7000 abitanti (Istat 2015), distribuiti in 306,42 Kmq di superficie collinare, di cui il 38% ultrasessantacinquenne (Istat 2015). In questo contesto sociale, economico e culturale ben si integra l'iniziativa della Direzione dell'Azienda Sanitaria di Oristano di attivare nelle strutture di assistenza primaria – Case della Salute - gli ambulatori infermieristici con lo scopo di dare risposte ai diversi bisogni infermieristici della popolazione residente.



3. L'ambulatorio Infermieristico

Rappresenta un nuovo modello di organizzazione e gestione dell'assistenza infermieristica in grado di rispondere con competenza alle diverse esigenze della collettività. Rappresenta un importante punto di riferimento per la continuità assistenziale, considerato che attualmente nel territorio dell'ASL di Oristano numerosi pazienti dimessi dalle strutture ospedaliere hanno necessità di continuare ad effettuare determinate prestazioni sanitarie. Si tratta di un servizio ambulatoriale attivato dalla Direzione Aziendale presso la Casa della Salute e organizzato e gestito dal Servizio delle Professioni allo scopo di:

- rispondere ai bisogni assistenziali del cittadino attraverso l'erogazione di prestazioni infermieristiche;
- fornire alla cittadinanza un punto di ascolto sanitario che facilita l'orientamento e l'accessibilità ai servizi sanitari;
- garantire la presa in carico dei cittadini per contribuire alla realizzazione della continuità assistenziale tra ospedale e servizi sanitari territoriali (MMG, Medicina specialistica ambulatoriale, Consultori, Cure Domiciliari, servizi sociali, rete di volontariato).

4. Obiettivi generali

- costituire una cerniera tra i servizi ospedalieri e territoriali;
- garantire la presa in carico dei cittadini attraverso la continuità assistenziale tra ospedale e servizi sanitari territoriali;
- garantire risposte appropriate ai bisogni di assistenza infermieristica della popolazione attraverso l'uso di metodologie e strumenti di pianificazione per obiettivi e la definizione di percorsi assistenziali integrati;
- aumentare la disponibilità di accesso alle visite specialistiche per lo spostamento di attività dall'ambulatorio Medico a quello Infermieristico;
- valorizzare il ruolo dell'infermiere nel territorio;
- consentire un risparmio economico e di tempo ai cittadini utenti;
- migliorare l'accessibilità e la fruibilità da parte dei cittadini dei servizi sanitari e delle prestazioni di assistenza sanitaria primaria (livello di primary care), anche in stretta collaborazione funzionale con il Punto Unico di Accesso sociosanitario (PUA);
- promuovere nelle persone i processi di autocura (self care), anche al fine di realizzare una partecipazione attiva e consapevole alle scelte di natura assistenziale (Empowerment del Cittadino);
- promuovere l'attività di prevenzione ed educazione alla salute.

5. Campo di applicazione

L'ambulatorio Infermieristico è attivato presso la Casa della Salute di Laconi utilizzando gli spazi presenti all'interno della stessa. Adeguatamente attrezzato, nel rispetto dei requisiti di cui alla D.G.R. 47/42 del 30/12/2010, l'ambulatorio trova la sua giusta collocazione in quanto supportato dai servizi presenti all'interno della Casa della Salute e gestito da infermieri, consentendo la presa in carico e la continuità assistenziale degli utenti afferenti allo stesso ambulatorio e ai restanti servizi.

6. Metodologia

Per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali e domiciliari vengono coinvolte le risorse infermieristiche - CPS Infermieri- già presenti nella Casa della Salute di Laconi e nell'ambito dell'U.O. Cure Primarie del Distretto Sociosanitario di Ales/Terralba.

L'inserimento degli infermieri avverrà utilizzando personale formato e con competenze acquisite per la gestione dell'utente in ambito territoriale e ambulatoriale.

Questi infermieri che già operano in stretta collaborazione con i MMG e Medici Specialisti per le **cure ambulatoriali e domiciliari**, sicuramente esprimeranno al meglio la loro professionalità in sinergia con i restanti professionisti presenti nella Casa della Salute.

Contestualmente si avvieranno, in stretta sinergia con il Servizio Formazione Aziendale, al fine di consentire all'equipe infermieristica di acquisire ulteriori competenze professionali, accanto alle competenze relazionali (Know-out), indispensabili per garantire ai cittadini-utenti uno standard qualitativo di servizio elevato.

7. Figure professionali

Nell'ambulatorio sono presenti CPS Infermieri, di cui al DM 14.09.1994 n. 739, iscritti all'albo professionale. L'infermiere è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma laurea abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale è responsabile dell'assistenza generale infermieristica. L'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.

L'infermiere:

- partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi;
- pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico;

- garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali;
- per l'espletamento delle funzioni si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto;
- svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

8. Come si accede alle prestazioni

Per l'accesso alle prestazioni infermieristiche è sufficiente rivolgersi direttamente all'ambulatorio infermieristico con la prescrizione del Medico di Medicina Generale o Specialista.

9. Modalità di presa in carico dell'utente

La valutazione del bisogno/ problema infermieristico, l'intervento attuativo e la valutazione di risultato avverrà mediante l'attivazione del processo di assistenza. L'intero processo assistenziale, verrà registrato nella cartella infermieristica nella quale sarà riportato tutto il percorso assistenziale dell'assistito.

10. Tempi di attivazione delle prestazioni

- entro 24 ore;
- per i prelievi ematici entro 24/72 ore.

11. Prestazioni erogate

Il cittadino può rivolgersi all'ambulatorio infermieristico per le seguenti prestazioni sanitarie infermieristiche:

- misurazione parametri vitali (Pressione arteriosa, frequenza cardiaca e respiratoria)
- medicazioni di lesioni cutanee semplici e complesse;
- rimozione punti di sutura ferite chirurgiche;
- gestione e sostituzione catetere vescicale;
- istruzione tecniche di somministrazione di terapia farmacologica e nutrizionale;
- istruzione ed educazione all'autogestione delle stomie;
- istruzione alla prevenzione ed al trattamento delle lesioni cutanee croniche;
- istruzione all'autocontrollo della glicemia;
- somministrazione di farmaci per via enterale, intramuscolare, sottocutanea, endovenosa;
- fleboclisi;
- prelievi ematici sangue venoso e capillare;

- consulenza ed informazione in materia di educazione alimentare;
- orientamento all'accesso ed all'utilizzo dei servizi sanitari;
- consulenza e informazione in materia di prevenzione, cura e mantenimento del livello di salute e di autonomia.

In situazioni di comprovata necessità, alcune prestazioni che non richiedono l'attivazione del modello di assistenza domiciliare, potranno essere erogate al domicilio del paziente su richiesta dei Medici di Medicina Generale.

PRESTAZIONI EROGATE NELL'AMBULATORIO INFERMIERISTICO CASA DELLA SALUTE SAMUGHEO	DOVE SONO EROGATE	Con Prescrizione Medica SULLA PRESCRIZIONE IL MEDICO DEVE SCRIVERE: "PRESSO AMBULATORIO INFERMIERISTICO"	Come si accede
	Via		
Medicazioni semplici: <ul style="list-style-type: none"> ● ulcere cutanee, ● rimozione punti di sutura, ● medicazione ustione, ● fasciatura semplice. 	sì	sì	Accesso diretto
Prelievo ematico: <ul style="list-style-type: none"> ● venoso 	sì	sì	Accesso diretto
Sostituzione ed addestramento alla manutenzione e cura dei cateteri vescicali	sì	sì	Con appuntamento
Gestione del catetere venoso centrale "Port a Cath"	si	si	Con appuntamento
Counseling	si	Con richiesta dello specialista della struttura	Con appuntamento
Terapia iniettiva: <ul style="list-style-type: none"> ● intramuscolare ● sottocutanea ● endovenosa 	sì	sì Sono necessarie 2 richieste: 1 per il ritiro del farmaco presso una Farmacia; 1 per l'Ambulatorio Infermieristico con la specifica relativa alla dose e via di somministrazione	Con appuntamento

Areosolterapia	sì	(Come sopra)	Accesso diretto
Rilevazione parametri vitali: <ul style="list-style-type: none"> • pressione arteriosa • frequenza cardiaca, • frequenza respiratoria 	sì	NO se singola prestazione SI se monitoraggio Con prescrizione medica	Accesso diretto
Addestramento alla manutenzione e cura delle STOMIE	sì	sì	Con appuntamento
TAO Terapia Anticoagulante	sì	sì Sono necessarie 2 richieste: 1 per n.8 visite mediche per TAO 1 per n.8 prelievi per INR	Con Appuntamento Prenotazione presso l'ambulatorio



12. Sede e orari di apertura

Casa della Salute – Via Mazzini – 08034 Laconi – Tel. 0783/320173

Giorni della settimana	Lunedì	Giovedì	Venerdì
Orari	08.00-14.00	08.00-14.00	08.00-14.00

13. Tempi di attivazione del servizio ambulatoriale

L'inizio delle attività sono previste indicativamente il 15 settembre pv. Per un'ampia divulgazione dell'informativa necessaria per l'avvio delle attività, sono utili incontri con gli operatori presenti all'interno della Casa della Salute di Laconi, l'equipe territoriale costituita da Infermieri, medici di medicina generale, PLS, specialisti ambulatoriali e operatori sociali del territorio.

14. Monitoraggio

Il sistema di monitoraggio costituisce l'indispensabile supporto al processo di valutazione delle attività dell'ambulatorio con l'obiettivo di verificare con cadenza quadrimestrale l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli interventi e rilevare eventuali scostamenti tra risultati attesi e risultati effettivi. Gli strumenti utilizzati dagli operatori nel corso del monitoraggio sono:

- scheda anagrafica pazienti;
- rilevazione tipologia prestazioni effettuate;
- griglie di rilevazione gradimento utenti.

15. Conclusioni

L'ambulatorio infermieristico rappresenta un passo avanti significativo nello sviluppo delle cure primarie, con l'obiettivo di essere sempre più vicino ai bisogni dell'utenza, in particolare quella più fragile, quando la situazione sanitaria non è particolarmente complessa da richiedere l'intervento di sistemi di emergenza/urgenza e/o di ricoveri ospedalieri, ma che risponde comunque a un bisogno di aiuto al quale il personale infermieristico può dare una risposta appropriata, efficace ed efficiente.

Come ogni progetto di nuova attuazione, necessita in itinere di una valutazione in quanto è opportuno misurare con uno strumento appropriato l'efficacia e l'efficienza del modello sperimentale che si va ad applicare, consentendo alla Direzione Aziendale un'analisi prospettica tra costi e benefici (accessi impropri presso i PS e PPI, riduzione dei tempi di attesa per la presa in carico degli utenti per prestazioni ambulatoriali).

16. Riferimenti normativi

- Il quadro di riferimento normativo per la gestione degli ambulatori infermieristici distrettuali è definito dal D. P.C.M. 29/11/2001 (Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)). La legge n. 42/99 i nuovi riferimenti operativi dell'infermiere possono quindi enuclearsi in tal modo:
- il profilo professionale (di cui al Regolamento DM 14.09.1994 n. 739); gli ordinamenti didattici (leggesi programmi scolastici);
- il Codice Deontologico, approvato dal Comitato Centrale IPASVI nel febbraio 1999.
- accordo collettivo per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502/92 e dall'art. 8 comma 15 della legge 24/12/93 n. 537 (interventi correttivi di finanza pubblica. Disposizioni in materia di sanità).

